

VERBALE DI CDA N.12

SEDE LEGALE: ROCCA DEI RETTORI – PIAZZA CASTELLO – 82100 BENEVENTO
PARTITA IVA 01378640625 – CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: 120.000 EURO

ADUNANZA DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 2017

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno ventisette del mese di Settembre, alle ore 13:00, presso la sede dell'ASEA in Benevento, alla piazza Gramazio 3, si è riunito, previa convocazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 07.09.2017;
2. BANCA POPOLARE PUGLIESE: REVISIONE FIDO BANCARIO – PROVVEDIMENTI;
3. PROGETTO STEP 2 SPORT: PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE APPROVATA DA <<EASME>> - PROVVEDIMENTI;
4. PSR 2014-2020: MISURA 8.5.1. – PROVVEDIMENTI;
5. ESAME ARTT. 11-22 DEL MODIFICANDO STATUTO AZIENDALE;
6. VARIE ED EVENTUALI.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello statuto dell'Azienda Speciale, il Presidente del C.d.A., *Dr. Carlo Petriella*, il quale preliminarmente constata e dichiara:

- che, il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
- che, per il C.d.A., sono presenti, oltre al sottoscritto, *Dr. Carlo Petriella*, i Consiglieri, *Dr.ssa Elisabetta Cuoco* e il *Dr. Michelantonio Panarese*;
- Che, per il collegio dei Revisori, sono presenti il Presidente *Dr. Antonio Rossi*, e i revisori, *Dr. Giovanni Ievolella* e *Dr. Francesco Garzarella*;
- che, partecipa alla seduta, nella qualità di segretario verbalizzante, il Resp.Amm. *Dr. Cesare Mucci*, su mandato del Presidente e su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UNANIME

ritiene valida e legittima la seduta odierna, passando alla trattazione dei punti inseriti all'O.d.G.

- Primo punto OdG: «LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE NUMERO 11 DEL 07.09.2017».

Il Presidente del C.d.A., nell'introdurre il primo punto all'Odg, dà lettura integrale del verbale della seduta n.11 del 07.09.2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,

- avuto integrale lettura del verbale di C.d.A. della seduta n. 11 del 07 settembre 2017;

- ✓ **DI APPROVARE LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO, FORMALIZZATA CON LA BANCA POPOLARE PUGLIESE FILIALE DI BENEVENTO, ALLEGATA ALLA PRESENTE CON PROT. N.2247 DEL 19.09.2017.**

► **Terzo punto OdG:** PROGETTO STEP 2 SPORT: PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE APPROVATA DA <<EASME>> - PROVVEDIMENTI;

L'argomento in trattazione è introdotto dal Presidente del C.d.A. che dà lettura della comunicazione elaborata dal Segretario tecnico Dr Giovanni Cacciano, che allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Presidente informa gli adunati che, alla chiusura del progetto, l'Asea in qualità di partner, al progetto triennale STEP 2 SPORT, finanziato nell'ambito del programma comunitario Intelligent Energy for Europe, ha prodotto la rendicontazione competente di seguito riportata:

ELIGIBLE COSTS:		Amounts in Euro		
		Budgeted eligible costs for the complete action	Costs incurred for the period	Variance
Direct costs				
1. Staff		72.405,00	75.899,39	-3.494,39
2. Subcontracting		0,00	0,00	0,00
3. Travel and subsistence expenses		6.750,00	6.419,77	330,23
4. Durable equipment		0,00	0,00	0,00
5. Other specific costs		5.300,00	5.320,00	-20,00
	Sub-total	84.455,00	87.639,16	-3.184,16
Indirect costs				
		43.443,00	45.539,63	-2.096,63
	Total	127.898,00	133.178,80	-5.280,80

Della succitata rendicontazione l'EASME, l'ente comunitario addetto alla verifica delle attività progettuali prodotte nonché dei bilanci (rendicontazioni) connessi, con nota trasmessa all'Asea in data 24 Agosto 2017, ha rigettato le spese certificate e riferite all'allora Presidente, per una somma pari ad € 3.173,84.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti e richiamati i contenuti dell'allegata comunicazione, a firma del Segretario tecnico, Giovanni Cacciano;
- ravvisata la necessità di approfondire nel merito l'argomento del mancato riconoscimento della spesa;
- con voto unanime espresso nei modi e forma di legge;

DELIBERA

- ✓ **DI PRENDERE ATTO DELLA COMUNICAZIONE PRODOTTA ED ALLEGATA, RINVIANDO LE DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI ALL'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI RIFERITI ALL'APPROFONDIMENTO, NEL MERITO, DEL CASO DI SPECIE.**

► **Quarto punto OdG:** PSR 2014-2020: MISURA 8.5.1. – PROVVEDIMENTI

L'argomento in trattazione è introdotto dal Presidente del C.d.A. che dà lettura della proposta redatta da Gianluca Maiorano, che allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel dettaglio, il Presidente sottolinea come le condizioni di ammissibilità del bando non permettano la presentazione della candidatura direttamente all'ASEA: vi è tuttavia la possibilità, prosegue il Presidente, di presentarla in forma associata con l'Associazione WWF Sannio, soggetto privato, il quale interpellato per le vie brevi ed essendo anche già affidatario dell'Oasi di Campolattaro, ha espresso la propria disponibilità in merito.

Si rende necessario quindi, formalizzare il predetto accordo, finalizzato alla partecipazione al bando prevedendo in esso ed in capo al WWF, la gestione del progetto ai sensi della misura 8.5.1., previo accordo con l'Asea. Tanto perché la stessa azienda Asea non possiede le caratteristiche richieste dal Bando (Piano triennale OO.PP. ecc...)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti e richiamati i contenuti dell'allegata proposta, a firma del Dr. Gianluca Maiorano;
- Verificatene la fattibilità oltre che la convenienza;
- ravvisata la necessità di provvedere in merito;
- procedutosi alla votazione, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti **N. 3**

Voti favorevoli alla proposta: **N. 3**

Per effetto della eseguita votazione,

DELIBERA

per l'argomento in trattazione esplicitato dall'allegata proposta, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- ✓ **DI APPROVARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ASEA AL BANDO DELLA MISURA 8.5.1 DEL PSR CAMPANIA 2014-2020, IN FORMA ASSOCIATA CON IL WWF SANNIO, AL QUALE AFFIDARE ANCHE LA GESTIONE DEL PROGETTO PSR MIS.8.5.1, SECONDO LE MODALITÀ ED I CRITERI DI SELEZIONE PRESCRITTI DAL BANDO STESSO.**
- ✓ **DI DEMANDARE AD UNA SUCCESSIVA SEDUTA DEL CDA, L'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO FRA L'ASEA E IL WWF SANNIO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DELLA MISURA 8.5.1**

► Quinto punto OdG: ESAME ARTT. 11-20 DEL MODIFICANDO STATUTO AZIENDALE

L'argomento in trattazione è introdotto dal Presidente del C.d.A. che ricorda agli adunati quanto già in precedenza affermato ovvero la condizione per effetto della quale il redigendo Statuto Asea, dovrà recepire tutti gli aggiornamenti sopravvenuti in merito alle Aziende Speciali, quali stabiliti dal TUEL, unitamente alle modifiche funzionalmente conseguenti in coerenza con un'efficace, efficiente e trasparente organizzazione e gestione dell'azienda stessa.

Il Presidente Petriella, in conformità a quanto stabilito nel CdA del 31.08.2017 consegna agli adunati i nuovi artt. Da, 11-22, del modificando statuto aziendale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto quanto rappresentato e proposto dal Presidente Petriella;
- Richiamata la delibera di CdA n.10 del 31.08.2017

Prendono atto dell'argomento in trattazione, oltrechè della consegna dei nuovi articoli del redigendo statuto, dall'11 al 22.

► Varie ed eventuali:

1. Il Presidente dà lettura della proposta redatta dal Resp. Amministrativo, Cesare Mucci, che allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

In particolare il Presidente informa il Cda che, il Coordinatore del servizio SIT, Michele Passarella, con nota prot.n.2297 del 26.09.2017 ha certificato che il saldo al 31.08.2017 dei crediti SIT 2015, riferiti al periodo di esercizio 2012/2013, ovvero risultanti da ispezioni e verifiche effettuate presso cittadini, società ed enti pubblici e privati, ai sensi del D.P.R. 74/2013, ammontano ad € 44.085,00, che al momento non sono stati incassati.

Prosegue evidenziando la necessità così come proposto di provvedere al recupero dei crediti stessi, attraverso l'invio di minuta di ruolo all'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti e richiamati i contenuti dell'allegata proposta, a firma del Resp. Amm., Dr Cesare Mucci;
- Ritenuto dover procedere in conformità;
- procedutosi alla votazione, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti **N. 3**

Voti favorevoli alla proposta: **N. 3**

Per effetto della eseguita votazione,

DELIBERA

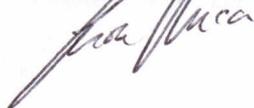
per le motivazioni di cui in narrativa:

- ✓ DI PROCEDERE AL RECUPERO DEL CREDITO DI €44.085,00, E AUTORIZZANDO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr CESARE MUCCI, ALL'ISCRIZIONE A RUOLO DEI SOGGETTI PRESENTI NELLA DISTINTA SOLLECITI ALLEGATA, GIUSTO PROT.N.2302 DEL 26.09.2017.



Alle ore 14:30, non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Dott. Cesare Mucci



Il Presidente
Dott. Carlo Petriella



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: Punto 2 dell'odg: "BANCA POPOLARE PUGLIESE: REVISIONE FIDO BANCARIO – PROVVEDIMENTI"

Richiamata:

- a) la delibera di Consiglio di Amministrazione dell'Asea n.09 del 04.08.2017, di cui al punto 2 dell'odg: "Entrata straordinaria finanziamento alla strada Senzamici – Variazione di Bilancio previsionale 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 – riproposizione";
- b) la delibera di Consiglio di Amministrazione dell'Asea n.09 del 04.08.2017, di cui al punto 3 dell'odg: "Strada Senzamici, approvazione progetto esecutivo – riproposizione";

Considerato:

- c) che, la suddetta variazione di bilancio di € 200.000,00, fu resa possibile dalla titolarità di Asea di una linea di credito n.000048503/003, per un importo pari ad euro 200.000,00, conto corrente di corrispondenza n. 05/01/01215, deliberato dalla Banca BLPR in data 24.02.210, oggi Banca Popolare Pugliese, per effetto di un'operazione di fusione per incorporazione;

Visto altresì:

- d) che, questa Azienda Speciale su richiesta verbale alla Banca Popolare Pugliese filiale di Benevento, ha sollecitato una proposta di revisione del Fido Bancario, in mutuo chirografario, al fine della copertura del progetto: «Diga di Campolattaro – Realizzazione variante alla strada Senzamici, ricadente nel comune di Morcone»;
- e) che la Banca Popolare Pugliese filiale di Benevento, dopo acquisizione e verifica della documentazione richiesta all'Asea, ha valutato positivamente la suddetta proposta di revisione del Fido Bancario;
- f) che, il Presidente Petriella, insieme al sottoscritto e al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Antonio Rossi, siamo stati ricevuti il giorno 19.09.2017 dal Resp. della Banca Popolare Pugliese, dott. Marcello Mignone, per formalizzare la domanda di revisione per il finanziamento;
- g) che, la proposta di Revisione di fido Bancario è stata modulata attraverso un piano di ammortamento di sette anni, secondo la seguente Forma Tecnica:

1. MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO PER UN IMPORTO DI € 170.000,00
2. FIDO CONTO CORRENTE ORDINARIO PER UN IMPORTO DI € 30.000,00

Il tutto in conformità alla adottata e richiamata variazione di bilancio

Ribadita:

- h) l'estrema urgenza e necessità di dover procedere alla realizzazione della variante alla strada Senzamici, a tutt'oggi unico motivo ostativo all'innalzamento dell'invaso alla quota di massima regolazione (377,25 m.s.l.m.) ed alla conseguente conclusione degli invasi sperimentali e collaudo funzionale dell'infrastruttura.

Tutto ciò premesso, visto, e considerato,

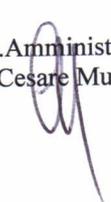
il Resp. Amministrativo, *Dott. Cesare Mucci*, propone al Consiglio di Amministrazione:

- **di approvare la domanda di finanziamento, formalizzata con la Banca Popolare Pugliese filiale di Benevento, allegata alla presente con prot.n.2247 del 19.09.2017.**

PER L'EFFETTO

- **di autorizzare il Presidente alla determinazione dei conseguenti atti.**

Il Resp. Amministrativo
Dott. Cesare Mucci



DOMANDA DI FIDO

Richiedente

Ragione Sociale	ASEA	Provincia	BENEVENTO
Partita IVA	01378640625	Nazione sede	ITALIA
Non appartiene a gruppi societari.			
Natura Giuridica	CONSORZI	Ramo	SER.AUSIL.FINAN.DI ASSIC.ECC.
Comune sede	BENEVENTO	Data scadenza	n.d.
CAP	82100	Provincia Iscrizione CCIAA	BENEVENTO
Indirizzo sede	Piazza Castello, snc	Comune tribunale	
Settore Attività	IMP. CONTROLLATE DA AMMIN. LOCALI	Capitale versato	120.000,00
Descrizione Attività	SER.AUSIL.FINAN.DI ASSIC	Numero soci	1
Tipo CDG	AE - ENTI, ASS. RICONOSCIUTE, SOC. PUBBLICHE	Email	n.d.
Data costituzione	21/06/2006		
Numero Iscrizione CCIAA	115579		
Numero Iscrizione Tribunale			
Capitale sottoscritto	120.000,00		
Numero dipendenti	0		
Telefono	0824 / 29647		

Esponenti/Soci

Tipo Collegamento	Cdg	Tipo Cdg	Nominativo	Quota %
RL - SOCIETA'/ENTE	1245921	PC - PRIVATO CONSUMATORE	PETRIELLA CARLO	
PE - SOCIETA'/ENTE	1245921	PC - PRIVATO CONSUMATORE	PETRIELLA CARLO	

chiede i sottoelencati affidamenti:

Fidi in richiesta di sostituzione / di revoca

N° Fido	Forma Tecnica	Importo	Scadenza	Fidi Sostituenti
948503002	301 - CONTO CORRENTE ORDINARIO	200.000,00	A REVOCA	* 838339
Valore totale fidi in richiesta di sostituzione / di revoca :		200.000,00		

Fidi nuovi in richiesta/ sostituenti (nuovi)

N° FIDO	Forma Tecnica	Importo	Scadenza	Fidi Sostituiti
838340	247 - MUTUO CHIROGRAFARIO TASSO FISSO	170.000,00	84 MESI	
838339	301 - CONTO CORRENTE ORDINARIO	30.000,00	A REVOCA	* 948503002
Valore totale fidi nuovi in richiesta / sostituenti (nuovi) :		200.000,00		

Finalità fidi

offrendo le seguenti garanzie :

Garanzie nuove

N° Garanzia	Forma Tecnica	Importo	Scadenza
503497	FGC - FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI	170.000,00	n.d.
<i>CDG Garante</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Tipo CDG</i>	<i>Codice Fiscale/Partita Iva</i>
2033433	EIF-EUROPEAN INVESTMENT FUND	ORGANISMO INTERNAZIONALE	
Valore totale garanzie nuove :		170.000,00	

Immagine Qualitativa

Dato non disponibile.

Dati Questionario

Tipo produzione:	----
Percentuale lavorazione c/terzi:	----
Attività in immobili di proprietà:	----
Valori immobili:	----
Finalità operazione:	----

Dettaglio Ipoteche Offerte

Dato non disponibile.

Resta inteso che:

1) Il fido è richiesto nel mio/nostro interesse.

Cdg : 1248503

Tutte le notizie e cifre fornite corrispondono a verità, non sono state omesse passività o vincoli sulle attività o obbligazioni contratte o comunque, altre informazioni utili a codesta banca per la valutazione e l'istruzione della presente domanda di fido.

Mi/Ci impegno/amo, inoltre, a fornire alla banca la documentazione che essa ci dovesse richiedere ed a comunicare ogni variazione che alteri la situazione patrimoniale mia/nostra e/o dei miei/nostri garanti.

2) la banca è sin d'ora autorizzata a svolgere, sia durante il periodo di esame e di istruttoria della presente domanda, sia nel corso dell'operazione, le attività di indagine e di controllo che ritenga utile.

In particolare la banca, qualora ritenga opportuno in qualsiasi momento esaminare (anche durante il corso dell'operazione e/o in sede di riesame degli affidamenti), accertamenti ipocatastali, visure camerali, copia bilanci, atti o altra documentazione, è autorizzata ad acquisirla, ove possibile, direttamente fermo restando che i relativi costi graveranno a revisione della pratica di affidamento nella misura che sarà convenuta ovvero in quella pubblicizzata nel foglio informativo analitico di tempo in tempo vigente.

Autorizzo/iamo irrevocabilmente la banca ad addebitare tutte le sopra indicate spese e commissioni, oltre eventuale commissione di rinuncia alla delibera (applicata secondo le modalità e condizioni vigenti presso la banca contenute nei fogli informativi disponibili), sul conto corrente a me/noi intestato se esistente.

3) Il/I sottoscritto/i, con piena consapevolezza dei diritti a me/noi riconosciuti dall'art. 13 della L.n. 675/96, integralmente riprodotto nel distinto prospetto che ricevo/iamo in copia contestualmente alla sottoscrizione della presente, preso atto della conseguente Vostra facoltà di non esaminare la presente richiesta ove incompleta dichiara/iamo:

a) di autorizzare la banca irrevocabilmente, con esonero dal segreto bancario, a trasmettere, ai fini di valutazione delle esposizioni creditizie nonché per indagini di mercato, statistiche e di marketing a società di rilevazione di sua scelta aventi dette finalità tutti i dati, anche anagrafici, relativi sia a tutti i rapporti di finanziamento già in essere, comprese eventuali carte di credito, che agli affidamenti concessi e inerenti garanzie (compresi i dati anagrafici dei garanti) relativi alla presente domanda di finanziamento stesso in tutte le sue fasi, comprese quelle dell'eventuale inadempimento del finanziamento c/o del radicarsi di un contenzioso nonché i dati relativi a tutte le esposizioni ed a tutte le vicende dei rapporti in essere o che verranno in prosieguo ad esistenza;

b) di acconsentire al compimento da parte Vostra o delle società sopra indicate di tutte le operazioni di trattamento di tutti i dati sopra elencati, anche con modalità elettronica e/o automatizzata;

c) di autorizzare, altresì, la conversione di tali dati negli archivi delle predette società di rilevazione per la durata di anni cinque, decorrenti, a seconda dei casi, dalla data della richiesta, se rigettata, ovvero dalla data dello scioglimento del relativo rapporto di affidamento/finanziamento e/o esposizione, se accolta, ovvero decorrenti dalla data di estinzione di ogni singola esposizione già in essere o futura a mio/nostro nome nei Vostri confronti. La conservazione da parte Vostra, invece, non è soggetta a limiti di tempo.

4) Sono/Siamo consapevoli e d'accordo che per le finalità sopra indicate a tali dati potranno accedere altre banche, società finanziarie e/o commerciali ed in genere soggetti economici che ne facciano richiesta alla società di rilevazione così come autorizzo/iamo, per le medesime finalità, la banca a consultare tutti i dati relativi al mio/nostro nominativo che alle stesse venissero trasmessi da altri soggetti.

FIRMA



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE' around the perimeter and 'DIREZIONE REGIONALE' in the center. The signature appears to be 'Roberto Felletti'.

FIRMA DEI COOBLIGATI SOLIDALI

Pratica : 397527 / 96539

Cdg : 1248503

Informativa ai fini del fondo di garanzia PMI

Per i finanziamenti destinati alle PMI - Piccola Media Imprese, queste ultime possono richiedere di accedere alla garanzia del Fondo di Garanzia per la Piccole e Medie Imprese (di seguito Fondo).

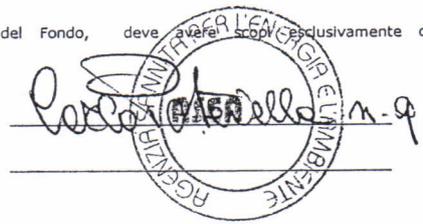
Il Fondo di garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità ed interesse pubblico generale, e prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e "l'Imprenditore" pre-determinati requisiti, che il Fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune aree geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche.

Anche la valutazione del gestore del Fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della Banca si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il Fondo non conceda la garanzia: in tal caso, qualora tale garanzia fosse considerata indispensabile dalla Banca per la concessione del finanziamento, l'impresa potrà esaminare con la Banca stessa, una eventuale diversa soluzione tecnica.

Proprio per la sua natura di finanziamento rivolto ad un determinato scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali è concessa la garanzia, qualora vengano meno lo scopo del finanziamento o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia (casi di inefficacia della garanzia). In tali casi, la normativa o i contratti di finanziamento possono prevedere un riesame delle condizioni economiche o una chiusura anticipata del finanziamento.

Si precisa infine che in caso di imprese individuali, il finanziamento oggetto dell'eventuale garanzia del Fondo, deve avere scopi esclusivamente connessi con l'attività di impresa.

FIRMA



Stampa del

CONDIZIONI GENERALI

INFORMATIVA

Come utilizziamo i Suoi dati

(art. 13 del Codice sulla protezione dei dati personali art. 5 del codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie)

Gentile Cliente,

per concederLe il finanziamento richiesto, utilizziamo alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua affidabilità, potrebbe non esserLe concesso il finanziamento.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune saranno comunicate a grandi banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti. Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui Lei chiederà un altro prestito, un finanziamento, una carta di credito, ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se Lei ha presentato a noi una recente richiesta di finanziamento, se ha in corso altri prestiti o finanziamenti e se paga regolarmente le rate.

Qualora Lei sia puntuale nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il Suo consenso. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui il finanziamento riguardi la Sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario.

Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, ecc.).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito: 'www.garanteprivacy.it' inoltrandolo alla nostra società:

Banca Popolare Pugliese s.c.a.r.l.

Funzione Segreteria Crediti - (fax: 0833/500207, e-mail: pb.beccarisi@bpp.it) Via Luigi Luzzatti, 8 - 73046 MATINO (LE)

e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

CRIF S.p.A. Via Fantin, 1/3 - 40131 BOLOGNA

SIA S.p.A. - Società Interbancaria per l'Automazione - Via Taramelli, 26 - 20124 MILANO

Troverà qui sotto i loro recapiti ed altre spiegazioni.

Conserviamo i Suoi dati presso la nostra società per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento e adempiere ad obblighi di legge.

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comunichiamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo codice deontologico del 2004 (Gazzetta Ufficiale del 23/12/2004, n. 300; sito web: 'www.garanteprivacy.it'). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie.

I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con cadenza mensile con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a Lei ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e regolarità nel pagamento delle rate, presenza di sconfinamenti e/o irregolare movimentazione del c/c, presenza di anomalie rilevabili dalla Centrale Rischi gestita dalla Banca d'Italia.

Alcune informazioni aggiuntive possono esserLe fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

- CRIF S.p.A. - Via Fantin, 1/3 - 40131 BOLOGNA - Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Zanardi, 41 - 40131 Bologna. Tel.: 051/6458900, Fax: 051/6458940, sito Internet: www.consumatori.crif.com
 - TIPO DI SISTEMA: Sistema di informazioni creditizie di tipo positivo e negativo
 - PARTECIPANTI: banche, intermediari finanziari, soggetti privati che nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale concedono dilazioni di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi
 - TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: quelli stabiliti dal codice deontologico e riportati di seguito
 - USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI 'CREDIT SCORING': SI
 - ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano - nel rispetto della legislazione del loro paese - come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito: www.crif.com).
- S.I.A. S.p.A. - Società Interbancaria per l'Automazione - Via Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel.: 02/60841 - Fax: 02/60842543-2601 - e-mail: siainforma@sia.it
 - TIPO DI SISTEMA: Sistema di informazioni creditizie di tipo positivo/negativo
 - PARTECIPANTI: banche, finanziarie
 - TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: dieci anni per i dati anagrafici, 12 mesi per i dati di importo
 - USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI 'CREDIT SCORING': NO

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:

Richieste di finanziamento	6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o di rinuncia alla stessa
Morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
Ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
Eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
Rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi, nella prima fase di applicazione del codice di deontologia, il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (nel secondo semestre del 2005, dopo la valutazione del Garante, tale termine rimarrà a 36 mesi o verrà ridotto a 24 mesi: si veda il ns. sito "www.bpp.it")

Apponendo la Sua firma, Lei conferma di aver ricevuto e aver preso visione dell'informativa sopra riportata ed, inoltre, Lei concede il Suo consenso per la conservazione e la comunicazione dei suoi dati personali ai sopra indicati sistemi di informazioni creditizie in relazione alle informazioni di tipo positivo inerenti la sua richiesta di credito.

Pratica : 397527 / 96539

Cdg : 1248503

FIRMA

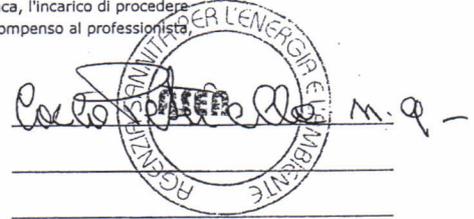


FIRMA DEI COOBLIGATI SOLIDALI

Stampa del 19/09/2017

Conferisco/iamo alla Banca mandato affinché in mio/nostro nome e per mio/nostro conto, ove occorra, abbia ad affidare ad un professionista abilitato, scelto a suo insindacabile giudizio tra quelli compresi nell'elenco dei Valutatori accreditati presso la stessa Banca, l'incarico di procedere alla valutazione degli immobili offerti in garanzia. Resta inteso che provvederò/emo direttamente alla liquidazione del compenso al professionista, con emissione di fattura nei miei/nostri confronti.

FIRMA



FIRMA DEI COOBLIGATI SOLIDALI

Stampa del 19/09/2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: PROGETTO STEP 2 SPORT: PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE APPROVATA DA «EASME» – PROVVEDIMENTI.

Premesso:

- che, ASEA ha partecipato, in qualità di partner, al progetto triennale STEP 2 SPORT, finanziato nell'ambito del programma comunitario Intelligent Energy fo Europe;
- che la decorrenza del progetto era 01/03/2014 - 28/02/2017;
- che, il progetto, il cui capofila è l'istituto tecnologico di Barcellona, denominato LEITAT, è finanziato al 75% dal programma comunitario di cui all'anzidetto punto a);
- che, il Budget approvato del progetto è il seguente:

Executive Agency for Competitiveness and Innovation (EACI) IEE Programme Call for Proposals 2013						A3: BUDGET				
<small>This table contains exactly the data that you must encode into the A3 form of the electronic submission system. It's only purpose is to help you to ensure consistency between Part C and the A3 form. It is automatically completed with the data you enter into the subsequent worksheets. Attention: the numbering of the participants has to be the same in Part C and in the A3 form.</small>										
Participant number	Participant legal status	Participant country code	Participant long name (in EN)	Participant short name	Total hours per participant	Total eligible costs [in EUR]	Requested funding from the EU [in EUR]	Requested funding in % of eligible costs	Expected funding from other external sources [in EUR]	
1	PNP	ES	LEITAT Technological Center	LEITAT	5.250	183.425	137.569	75%	0	
2	GOV	ES	Calasan Energy Institut	ICAEN	1.975	131.180	98.385	75%	0	
3	PRC	EL	SPEED Development Consultants SA	SPEED SA	3.280	194.688	146.016	75%	0	
4	OTH	PL	Krajowa Agencja Poszanowania Energii S.A.	KAPE	2.850	127.010	95.258	75%	0	
5	PNP	SE	Skins Energy Agency	SEA	3.275	251.306	188.480	75%	0	
6	PRC	ES	PICH-AGUILERA ARQUITECTOS S.L	PICH	2.190	120.610	90.458	75%	0	
7	PRC	IT	IPPOCRATE AS S.R.L.	IPPO	3.400	198.290	148.468	75%	0	
8	PNP	BG	Burgasen Construction Chamber	BCC	3.069	70.348	52.757	75%	0	
9	PNP	BG	Energy Agency of Plovdiv	EAP	2.300	133.469	100.101	75%	0	
10	OTH	IT	SAMINITE AGENCY FOR ENERGY & ENVIRONMENT	ASEA	1.805	127.898	95.924	75%	0	
11	PNP	EL	MEDITERRANEAN SOCS Network	MEDSOS	2.740	126.330	94.898	75%	0	
12	PRC	PT	Self Energy	Self Energy	4.185	197.160	147.870	75%	0	
13	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	0	
14	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	0	
15	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	0	
					Total	36.319	1.862.908	1.397.181	75%	0

Visto

- che, alla chiusura del progetto, ASEA ha prodotto la Rendicontazione competente di seguito riportata:

ELIGIBLE COSTS:	Amounts in Euro		
	Budgeted eligible costs for the complete action	Costs incurred for the period	Variance
Direct costs			
1. Staff	72.405,00	75.899,39	-3.494,39
2. Subcontracting	0,00	0,00	0,00
3. Travel and subsistence expenses	6.750,00	6.419,77	330,23
4. Durable equipment	0,00	0,00	0,00
5. Other specific costs	5.300,00	5.320,00	-20,00
Sub-total	84.455,00	87.639,16	-3.184,16
Indirect costs	43.443,00	45.539,63	-2.096,63
Total	127.898,00	133.178,80	-5.280,80

- che, la rendicontazione prodotta, contemplava un incremento dei costi eleggibili pari ad euro 5.280,80 di cui 3.494,39 afferenti al costo del lavoro (Staff).
- che, l'EASME, l'ente comunitario addetto alla verifica delle attività progettuali prodotte nonché dei bilanci (rendicontazioni) connessi, per il tramite del Capofila LEITAT, ha chiesto ad ASEA una serie di chiarificazioni tra cui l'ammissibilità delle spese certificate e riferite alla figura ed al ruolo dell'allora presidente Alfredo Cataudo, come da comunicazione via email del 02 giugno 2017;

h) che, ASEA, per il tramite del Coordinatore del progetto, Giovanni Cacciano, in data 14 giugno 2016 trasmetteva specifica nota chiarificatrice al fine di giustificare ulteriormente le spese rendicontate soddisfacendo ad un tempo quanto richiesto (allegato A).

Considerato

i) che, l'EASME, come da nota inviataci dal capofila LEITAT in data 24 Agosto, accettava e finanziava l'incremento dei costi eleggibili rendicontati, quali riportati al punto e), ma definitivamente rigettava le spese certificate e riferite alla figura ed al ruolo dell'allora presidente Alfredo Cataudo.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

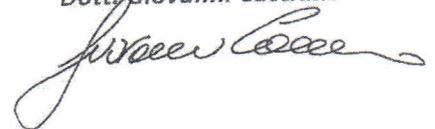
il Coord. del progetto., *Dott. Giovanni Cacciano*, **comunica** al Consiglio di Amministrazione:

A. che, con riferimento Progetto Step 2 Sport, l'EASME ha espunto dalla rendicontazione delle spese ammissibili a finanziabili quelle riferite alla figura dell'allora presidente Alfredo Cataudo, per una somma pari ad euro 3.173,84.

Benevento li, 27 Settembre 2017

Il Coord. Step 2 Sport

Dott. Giovanni Cacciano



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2017

Proposta di Deliberazione

OGGETTO: PUNTO 4 ODG, OASI LAGO DI CAMPOLATTARO, PSR CAMPANIA – MISURA 8.5.1 – PROVVEDIMENTI.

Premesso che:

- a) In data 28.11.2013 veniva sottoscritta fra l'ASEA SpA e la Provincia di Benevento la Convenzione rep. N. 2857 regolante i rapporti per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, con scadenza in data 31.12.2016, prorogata al 31.12.2017 con Delibera Consiglio Provinciale n.50 del 09.12.2016;
- b) ai sensi dei punti 16-20 dell'articolo 2 della predetta Convenzione l'ASEA deve "...provvedere alla sistemazione sentieristica; ripristinare la fruibilità del sentiero circumlacuale; realizzare nuovi sentieri compatibili con il funzionamento e l'ecosistema della diga; installare cartellonistica; valorizzare l'area dal punto di vista naturalistico";
- c) in data 19.04.2016 veniva sottoscritta fra l'Azienda Speciale ASEA e l'Associazione Wwf Sannio la Convenzione prot. n.1255 per l'affidamento da parte dell'ASEA al WWf Sannio della gestione dell' "Oasi Lago di Campolattaro";
- d) ai sensi dell'articolo 2 della predetta Convenzione fra gli obiettivi da conseguire vi è: «la sistemazione e messa in sicurezza del sentiero denominato "livelletta" sul versante est dell'invaso, con installazione di tabellazione e punti di osservazione»;
- e) ai sensi dell'articolo 5 della predetta Convenzione l'ASEA e il WWF Sannio si impegnano a partecipare ai bandi delle misure del Piano di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014-2020.

Visto:

- f) La pubblicazione del bando della misura 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014-2020, per interventi con un importo massimo di euro 400.000,00;
- g) la nota del WWF Sannio del 19.09.2017 prot. n. 2252, con la quale l'Associazione, anche a seguito di incontri preliminari intercorsi nelle ultime settimane, manifesta la volontà di partecipare al bando della misura 8.5.1., in forma associata con l'ASEA, dichiarando altresì la propria disponibilità alla gestione delle attività previste dalla misura in coerenza con i requisiti di ammissione previsti dal bando stesso.

Considerato che

- h) Nello specifico, gli interventi ammissibili dalla misura concernono: la realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio (sentieri e viabilità minore), di cartellonistica e segnaletica informativa, di punti di osservazione e panoramici, piccoli interventi naturalistici;
- i) il sovra citato sentiero denominato "livelletta" necessita di un intervento di ristrutturazione e miglioramento, anche in riferimento alla sua fruibilità turistica, che lo stesso ricade interamente in area demaniale ed in area protetta (zona SIC e ZPS).

Rilevato che:

- j) la misura 8.5.1 risponde pienamente e funzionalmente agli aspetti naturalistici ed alle esigenze e potenzialità dell'Oasi lago di Campolattaro;
- k) vi è la volontà del WWF Sannio di partecipare, in forma associata al bando, dichiarando altresì la propria disponibilità alla gestione delle attività previste dalla misura, prevedendo la sistemazione e messa in sicurezza del sentiero denominato "livelletta" sul versante est dell'invaso, a partire dalla fine del coronamento della diga, fino al centro visite dell'Oasi, anche con installazione di tabellazione e punti di osservazione;
- l) la partecipazione al bando non comporta alcun onere per l'Azienda Speciale ASEA.

Richiamati:

- m) Gli obiettivi di economicità ed efficacia propri della gestione aziendale.

Tutto ciò premesso, visto, considerato rilevato e richiamato,

il dott. *Gianluca Maiorano*,

PROPONE

al Consiglio di Amministrazione di approvare la partecipazione dell'ASEA al bando della misura 8.5.1. del PSR Campania 2014-2020, in forma associata con il WWF Sannio, che avrà le gestione delle attività previste dalla misura, secondo le modalità ed i criteri di selezione prescritti dal bando stesso.

PER L'EFFETTO

di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dei conseguenti atti.

Benevento li, 26 settembre 2017

Gianluca Maiorano





WWF Sannio
Organizzazione Aggregata al
WWF Italia
Via N. Ciletti, 32
presso Scuola dell'Infanzia
"Capodimonte"
82100 Benevento

e-mail: sannio@wwf.it
sito:
wwfsannio.wordpress.com
facebook: WWF SANNIO

Al Presidente della
Azienda Speciale Energia Ambiente
Piazza Ernesto Gramazio n° 3
Benevento

ASEN
agenzia servizi energia ambiente
Protocollo: 002252 Entrata
Data: 19/09/2017
Ora: 12:52

OGGETTO: progetti per bandi PSR Campania

Gentile Presidente,

come da contatti informali intercorsi nelle ultime settimane, la nostra Associazione segue con molto interesse la pubblicazione di bandi per la presentazione di progetti da finanziare nell'ambito del P.S.R. delle Regione Campania, in particolare quello della misura 8.5.1 che sembra idoneo per l'oasi del Lago di Campolattaro.

Ferma restando la validità della Convenzione che abbiamo sottoscritto, potrebbe essere necessaria o opportuna la stipula di ulteriori accordi per soddisfare i requisiti di ammissione previsti dai bandi (associazione, patto, protocollo d'intesa, ecc.) e rientrare in maniera certa tra i "beneficiari" previsti di volta in volta.

Confidiamo in un Vs sollecito approfondimento su tali delicati aspetti amministrativi, sui quali l'Azienda dispone di esperienza e competenza, per avviare al più presto una o più ipotesi di progetti da proporre per il finanziamento.

Cordialmente

Benevento, 19 settembre 2017

Il Presidente
Dott. Camillo Campolongo

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
Associazione WWF Sannio
Via N. Ciletti, 32
82100 Benevento
Cod.Fisc. 80032350482

Operativa in
provincia di Benevento e
99 comuni della provincia
di Avellino

gli atti tecnici da redigersi in prosecuzione di quelli già elaborati dall'E.I.P.L.I. di cui all'**Allegato n. 12**;

16. programmare il taglio della vegetazione circostante l'invaso e provvedere alla sistemazione sentieristica;

17. ripristinare la fruibilità del sentiero circonvallativo;

18. realizzare nuovi sentieri compatibili con il funzionamento e con l'ecosistema della diga;

19. installare cartellonistica sia con indicazioni monitorie della Rete Natura 2000;

20. valorizzare l'area dal punto di vista naturalistico (es. una gestione programmata del verde in collaborazione con la vicina Oasi di Campolattaro e delle associazioni ambientaliste);

Art. 3) IMPORTO DELLA CONVENZIONE.

Per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 2, la Provincia di Benevento riconosce ad ASEA S.p.A. l'importo complessivo annuo di **€.423.423,08**, compreso I.V.A., per tutte le attività innanzi indicate, succintamente di seguito elencate:

a) il ristoro dei costi sostenuti dalla società per «spese del personale direttamente ed indirettamente impegnato», tra cui un Ingegnere Responsabile e suo sostituto ex L. 584/1994, un Geometra addetto alla Gestione, oltre al Personale Tecnico ed Amministrativo di supporto;

b) le spese per la realizzazione di quanto previsto ai punti 4; 5; e 6 del predetto art. 2. Relativamente alle iniziative di cui ai punti 7; 8; e 9 del medesimo art.2, l'Ente Provincia, in relazione ai finanziamenti ottenuti mediante finanza derivata o fondi propri, concede ad ASEA S.p.A., con



CONVENZIONE

TRA L'AZIENDA SPECIALE ASEA E L'ASSOCIAZIONE WWF SANNIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'OASI "LAGO DI CAMPOLATTARO"

L'anno 2016, il giorno 19 del mese di aprile in Benevento, nella sede dell'ASEA,

TRA

L'Azienda Speciale ASEA, con sede legale in Benevento, Rocca dei Rettori Piazza Castello, C.F. n. 01378640625, in persona del Presidente e Rappresentante legale Alfredo Cataudo nato a Ceppaloni (Bn) il 10.06.1963

E

L'Associazione WWF Sannio organizzazione aggregata al WWF Italia, di seguito denominata "WWF Sannio", con sede in Benevento, Via N. Ciletti, 8, C.F. 80032350482, legalmente rappresentata dal suo Presidente Camillo Campolongo nato a Benevento il 20.08.1962

PREMESSO

- che l'Asea in base alla *Convenzione* sottoscritta con la Provincia di Benevento (Prot. Rep. 2157 DEL 28/11/2013) è il soggetto gestore della diga di Campolattaro;
- che secondo la predetta *Convenzione* l'Asea è l'unico interlocutore con tutti gli enti e soggetti esterni preposti al controllo e alla verifica della attività da svolgersi sulla diga e nell'area dell'invaso;
- che fra i compiti dell'Asea vi è quello di valorizzare l'area dal punto di vista naturalistico (*art.2 punto 20 della Convenzione*).
- che l'area espropriata e successivamente allagata comprende il SIC - Sito di Interesse Comunitario denominato "*Alta Valle del Fiume Tammaro*" codice IT8020001, di circa 60 ha, inserito fin dal 1999 nella Rete "Natura 2000", riconosciuta dalla Commissione Europea;
- che l'area è stata designata con D.G.R. n. 1036 del 28/05/2009 come Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Rete "Natura 2000" e successivamente riconosciuta nel giugno 2009 dalla Commissione Europea con il nome di "*Invaso del Fiume Tammaro*" - codice IT8020015;

- che la Provincia di Benevento stipulò una convenzione con il WWF Italia il 03/02/2003, con durata decennale, per la gestione dell'area denominata "Oasi del Lago di Campolattaro" così come definita dal PFVP in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia;
- che il WWF Italia ha gestito ininterrottamente la zona umida svolgendo le attività previste in detta convenzione dapprima tramite una cooperativa e successivamente tramite l'organizzazione locale denominata "Associazione WWF Sannio";

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CRAS – Centro di Recupero Animali Selvatici

- LR 10.04. 1996 n. 8. Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria.
- Regolamento 30 marzo 2012, n. 4 Regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 10 aprile 1996, n. 8 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina della attività venatoria in Campania)

Quadro normativo nazionale

- Legge nazionale 157/1992, come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli)
- Legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette)
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357 e D.P.R. 12 Marzo 2003, n. 120 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche)
- Decreto ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 "Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 settembre 2002, n. 224
- Legge 3 Ottobre 2002, n. 221 Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE.
- D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva Habitat, che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli)
- D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale)
- D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.

Quadro normativo regionale

- Legge Regione Campania 1 settembre 1993 n.33 (ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA)

- Legge Regione Campania 18 novembre 1995 n.24 (Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali).
- D.G.R. n. 2295/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007
- D.G.R. n. 1036 del 28/05/2009 ad oggetto "Attuazione Direttiva Comunitaria 79/409/CEE "Uccelli" – Segnalazione Zona di Protezione Speciale "Invaso del Fiume Tammaro" (BN)

TUTTO CIÒ PREMESSO E VISTO,

fra le parti come innanzi rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Valore delle premesse

Forma parte integrante e sostanziale del presente atto tutto quanto innanzi premesso, rilevato e considerato.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

L'ASEA, conferisce all'Associazione WWF Sannio, che si sostituisce al WWF Italia, l'affidamento della gestione dell'Oasi di protezione denominata del Lago di Campolattaro, come definita dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, e le strutture realizzate per la sua fruizione (centro visite, aula didattica all'aperto, sentiero natura).

Per l'espletamento delle attività gestionali, l'Associazione WWF Sannio potrà avvalersi di personale e/o soggetti esterni da concordare con l'Asea.

Si riporta di seguito un elenco *non esaustivo* delle attività gestionali e degli obiettivi futuri:

- tutela della natura:
 - monitoraggi sulla presenza delle specie faunistiche, in particolare uccelli;
 - monitoraggio degli habitat;
 - approfondimento delle conoscenze scientifiche del biotopo con ricerche sul posto e partecipazione ad incontri (convegni, conferenze, ecc.) e indagini su scala regionale e nazionale;
- divulgazione ed educazione ambientale:
 - diffusione della conoscenza del biotopo e del suo patrimonio naturale, in particolare presso le scuole, anche mediante iniziative in collaborazione con Enti pubblici e soggetti privati;
 - organizzazione di visite guidate e percorsi naturalistici;
 - promozione dell'Oasi ed in particolare degli aspetti gestionali per favorire sinergie con Enti ed aziende per lo sviluppo socio-economico nell'area contigua;
- manutenzione:
 - manutenzione dei sentieri natura, del centro visite "il Gruccione" e della tabellazione perimetrale messa a disposizione dall'Asea;

• obiettivi futuri:

- Redazione ed adozione del Piano di Gestione della ZPS "Invaso del Fiume Tammaro"
- Creazione di un centro di recupero e primo soccorso della fauna selvatica (CRAS);
- Creazione di capanni di avvistamento;
- Rifacimento dei sentieri esistenti con staccionate e tabellazione;
- Sistemazione e messa in sicurezza del sentiero denominato "livelletta" sul versante est dell'invaso, con installazione di tabellazione e punti di osservazione;
- Istituzione di un marchio dell'Oasi per le attività agricole ecosostenibili e individuazione di aree espropriate da destinare a progetti di ricerca;
- Collaborazioni con Università ed Enti di Ricerca

La sorveglianza sarà esercitata nell'ambito dei luoghi e dei tempi di svolgimento delle attività suddette; il WWF Sannio è disponibile a svolgere un eventuale servizio di vigilanza sull'intera area con modalità e corrispettivi da concordare con un apposito regolamento. L'Oasi entrerà a far parte del Sistema Oasi del WWF Italia e sarà inserita in tutte le iniziative e manifestazioni previste a scala nazionale e internazionale.

L'Oasi sarà soggetta alle norme di salvaguardia previste dal Sistema Oasi del WWF e dalle Direttive Comunitarie.

In particolare con riferimento alle attività di manutenzione suddette, il personale dell'Asea potrà svolgere dei lavori quali: decespugliamento, taglio dell'erba e opere di piccola manutenzione.

Art. 3 – Interventi ordinari e straordinari

L'Asea nel perseguire le finalità dell'invaso per gli utilizzi della risorsa idrica, così come da concessioni ministeriali, si impegna a garantire la salvaguardia dell'ecosistema e dell'equilibrio naturalistico dell'area, facente parte della Rete Natura 2000.

Art. 4 - Durata

La presente convenzione avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) con decorrenza dalla firma della convenzione.

La convenzione potrà essere disdetta da entrambe le parti con preavviso di tre mesi da comunicarsi in forma scritta tramite raccomandata in caso di mancato rispetto delle norme concordate.

E' altresì espressamente convenuto che la presente convenzione potrà risolversi anticipatamente su richiesta della Asea, qualora lo svolgimento delle attività non avvenga in modo soddisfacente per il raggiungimento degli obiettivi della convenzione

Art. 5 – Aspetti finanziari e economici

Per l'espletamento delle attività gestionali riportate nel precedente articolo 2, l'Asea si impegna a richiedere alla Provincia di Benevento un contributo specifico che sarà poi interamente girato al WWF Sannio.

Nel caso di concessione del contributo, il WWF Sannio si impegnerà a redigere un rendiconto annuale da inoltrare alla Asea con allegata relazione sull'attività svolta.

L'Asea ed il WWF Sannio s'impegnano a partecipare ai bandi delle misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, che saranno di volta in volta pubblicati, e a qualsiasi altra fonti di finanziamento, attinenti l'ambito delle attività e dei progetti indicati nel precedente articolo 2.

Art. 6 - Controllo dell'attività

La Asea potrà in qualsiasi momento controllare, attraverso il presidente, suoi delegati ed i responsabili della gestione della diga, che l'attività avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate nella presente convenzione.

Art. 7 – Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere per l'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Benevento.

Articolo 8 – Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione. In base all'art. 10 comma 8 e art 12 del DLgs.vo 460/97 il WWF Sannio è ONLUS di diritto e quindi è esente dal pagamento dall'imposta di bollo e dalle tasse di registro.

La presente convenzione è esclusa da IVA art. 8, comma 2, Legge 266/91.

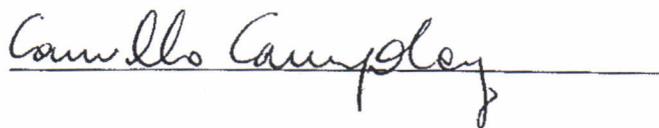
Art. 9 – Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

Benevento, li 19 aprile 2016

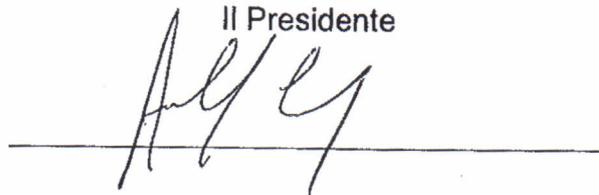
Per l'Asea

Il Presidente



Per il WWF Sannio

Il Presidente



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2017

Proposta di Deliberazione

Oggetto: recupero crediti visite ispettivi anno solare 2015 riferiti al periodo di esercizio 2012/2013 - provvedimenti

Premesso che:

- a) L'Asea in data 18.05.2010 ha chiesto al Ministero dell'Economia e Finanze di autorizzare la stessa alla riscossione al ruolo ai sensi del DLGS 46/1999 comma 3 bis, al fine di recuperare i crediti vantati risultanti da ispezioni e verifiche effettuate presso cittadini, società ed enti pubblici e privati, ai sensi del d.p.r. 74/2013;
- b) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio Decreto del 1° Dicembre 2010 pubblicato in G.U il 29.01.2011 Anno 152° Numero 23 Serie Generale Parte Prima, ha autorizzato l'Asea alla riscossione tramite ruolo, ai sensi dell'art.17, comma 3.-bis, del Dlgs n.46 del 1999;
- c) L'Asea successivamente all'emanazione del succitato Decreto, ha regolato l'attività di riscossione dei propri crediti, attraverso apposita convenzione con Equitalia, di anno in anno rinnovata;

Richiamata :

- d) La delibera di Consiglio di Amministrazione n.07 del 19.06.2017, dove si è stabilito di affidare, a decorrere dal 01.07.2017, ai sensi dell'art.2 del decreto legge n.193 del 22.10.2016, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'attività di riscossione tramite ruolo di cui al Dpr n.602 del 1973, ossia delle entrate paratributarie risultanti da ispezione e verifiche effettuate presso cittadini, società ed enti pubblici e privati, ai sensi del Dpr 74/2013;

Considerato:

- e) Che il Resp./Coord. del servizio SIT (servizio Impianti Termici), con nota prot.n.2297 del 26.09.2017 ha certificato che il saldo al 31.08.2017 dei crediti SIT 2015 riferiti al periodo di esercizio 2012/2013, risultanti da ispezione e verifiche effettuate presso cittadini, società ed enti pubblici e privati, ai sensi del Dpr 74/2013, ammontano ad € 44.085,00.
- f) Che è necessario provvedere al recupero dei suddetti crediti relativi all'anno solare 2015, attraverso invio di minuta di ruolo all'Agenzia delle Entrate – Riscossione;

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato

il dott. Cesare Mucci,

PROPONE

al Consiglio di Amministrazione di procedere al recupero del credito di € 44.085,00, autorizzando il Responsabile del Procedimento, all'iscrizione a ruolo dei soggetti presenti nella distinta solleciti allegata, giusto prot.n.2302 del 26.09.2017.

PER L'EFFETTO

- **di autorizzare il Presidente nonché gli Uffici competenti alle determinazione dei conseguenti atti, ovvero riscossione coattiva tramite gli Enti e/o organi preposti.**

Benevento li, 26 Settembre 2017

*Il Resp. Amministrativo
Dott. Cesare Mucci*

